

## Scheda di documentazione degli indicatori

<b>Informazioni</b>		<b>Spiegazione</b>
Denominazione	Consistenza e livello di minaccia delle specie animali e vegetali	Nome dell'indicatore
Descrizione	L'indicatore descrive la consistenza e il grado di minaccia per la biodiversità animale e il grado di minaccia a cui sono soggette le specie vegetali sul territorio nazionale. Relativamente alla biodiversità animale i parametri considerati sono le specie minacciate inserite nelle diverse categorie delle Liste Rosse.	
Fonte	ISPRA Annuario dei Dati Ambientali	Ente che elabora l'indicatore
Data di ultimo aggiornamento dell'indicatore	2010	
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	<input type="checkbox"/> Mensile <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Biennale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza Variabile (specificare)	
Unità di misura	Numero di specie	
Eventuali soglie, valori di riferimento, obiettivi e target fissati dalla normativa		
Eventuale riferimento alla classificazione DPSIR	<input type="checkbox"/> D (Forze determinanti) <input type="checkbox"/> P (Pressioni) <input checked="" type="checkbox"/> S (Stati) <input checked="" type="checkbox"/> I (Impatti) <input type="checkbox"/> R (Risposte) <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	Se è utilizzato lo schema di classificazione DPSIR specificare a quale categoria l'indicatore appartiene. Specificare inoltre, nel campo "altro", se è stata utilizzata un'altra metodologia di classificazione e quale
Metodologia di acquisizione dei dati		Metodo con cui l'ente che elabora l'indicatore acquisisce i dati.
Metodo di calcolo	Elenco	Formule, equazioni, metodi statistici, algoritmi di calcolo ed eventuali strumenti software necessari per il calcolo dell'indicatore
Tipo di rappresentazione e dell'indicatore	<input checked="" type="checkbox"/> Alfanumerica <input type="checkbox"/> Cartografica <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	Tipologia di informazione in uscita fornita dall'indicatore (tabella, grafico, carta tematica, mappa, etc)
Copertura spaziale	Nazionale	Territorio per cui è disponibile l'indicatore. Es: nazionale, regionale,

		provinciale, comunale, bacino o altro
Livello di disaggregazione spaziale	Regionale; non ci sono dati regionali per la consistenza delle specie animali	Massimo livello di dettaglio territoriale a cui è disponibile l'indicatore.
Copertura temporale	1997, 1998, 2002; 2005; 2009 per specie animali 1992, 1995, 2002, 2005, 2008 per specie vegetali	Serie storica dell'indicatore:
Formato in cui l'indicatore viene fornito	PDF, jpeg, xls	Es. PDF, Jpeg, etc
Limitazioni dell'indicatore	<p>Difficoltà di ripetere periodicamente il calcolo dell'indicatore con dati aggiornati. In generale si riscontrano difficoltà nel reperimento di dati completi, aggiornati e omogenei sulle specie animali presenti sul territorio nazionale. Le conoscenze di base di molti gruppi tassonomici, nonché i principali parametri delle popolazioni, quali ad es. densità, distribuzione e trend, risultano insufficienti e/o non omogenei nel tempo e nello spazio sul territorio nazionale. Il MATTM ha redatto la checklist delle specie della fauna italiana appartenenti ai diversi taxa, integrandola, ma esclusivamente su un sottoinsieme di specie selezionate in quanto ritenute buoni indicatori faunistici e biogeografici, con alcune valutazioni relative al livello di minaccia. Per quanto riguarda le altre fonti disponibili, la non omogeneità dei criteri di valutazione utilizzati per l'identificazione delle specie minacciate limita pesantemente il tentativo di dare un quadro generale dello stato di conservazione delle specie animali in Italia. In particolare lo stato di conservazione degli Invertebrati, e conseguentemente i livelli di minaccia, è scarsamente documentato. Ciò determina una grande sottostima della situazione reale. Per le specie vegetali i limiti maggiori riguardano la difficoltà di reperire dati omogenei per i gruppi tassonomici. Le date di aggiornamento dei dati di consistenza numerica sono infatti differenti per i vari gruppi, poiché sono riferite alle date di pubblicazione delle relative Checklist. Per quanto concerne i dati relativi al grado di minaccia a cui sono sottoposte le specie la limitazione riguarda la attuale mancanza di valutazioni realizzate attraverso i più recenti metodi e criteri IUCN. La mancanza di una vera e propria rete di monitoraggio in continuo realizzata secondo standard comuni rende, invece, difficoltosa l'evidenziazione delle tendenze puntuali in atto (ad esempio regione per regione).</p>	<p>Difficoltà nella costruzione dell'indicatore. Limiti nell'utilizzo e nella comunicabilità/comprensibilità dell'indicatore. Eventuali variazioni nel metodo di elaborazione e di rilevamento dei dati (comparabilità nel tempo)</p>
Modalità di accesso	Scaricabile on line gratuitamente	Modalità per richiederlo Tempo necessario per ottenerlo Costo per il richiedente
Sito Web di riferimento	<a href="http://annuario.apat.it">http://annuario.apat.it</a>	
Riferimenti bibliografici		Bibliografia che fornisce informazioni o approfondimenti sull'indicatore
Note		
Data ultimo aggiornamento scheda	22/9/2011	